

Niente personale ai caselli, insorgono i sindacati

A24, A25: chiusi 6 caselli su 12

Ai caselli dell'Autostrada dei Parchi, A24 e A25, per Febbraio non è prevista la presenza di personale.

La denuncia è dei principali sindacati dei trasporti regionali che sottolineano come questa decisione sia una grave limitazione del servizio offerto all'utente, che per lo stesso corrisponde tariffa, relativamente ai possibili disservizi derivanti da malfunzionamenti di apparecchiature automatiche, mancanza di informazione in loco all'utente, difficoltà alla circolazione causate da eventi atmosferici o turbative alla viabilità, mancata corresponsione dei resti, possibili gravi limitazioni al transito ed alla circolazione per effetto di guasti o turbative, e tutte le altre per le quali l'utente trova normalmente un servizio puntuale attraverso la presenza dell'addetto di Stazione.

Una misura che appare ancora più incomprensibile, continuano i sindacati, visto lo stato di emergenza in cui sostanzialmente si trova gran parte del territorio attraversato dalla rete, per via delle criticità climatiche e simiche che lo stesso vive in questi giorni. Mentre tutte le istituzioni potenziano i presidi territoriali, Strada dei Parchi depotenzia il livello del servizio attraverso una decisione unilaterale ed unica, dettata esclusivamente da un incomprensibile necessità di massimizzare profitti, depotenziando il livello minimo e necessario del servizio, che a questo punto non appare tale e soprattutto non commisurato al livello della tariffa.

La lettera è stata inviata, per conoscenza e per intraprendere eventuali azioni, ai Prefetti delle città capoluogo interessate, ai presidenti delle Regioni Abruzzo e Lazio e al MIT, Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali.